

## **ABSTRACT DELLA SESSIONE SULLE MONETE COMPLEMENTARI E I MERCATI NIDIFICATI**

### INTRODUZIONE ALLA SESSIONE E PRESENTAZIONE DEI RELATORI

- **Francesco Silvestri (eco&eco Economia ed ecologia)**

*Monete complementari, mercati nidificati e sviluppo*

### INQUADRAMENTO TEORICO

- **Laura Sartori (Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna)**

*Le monete complementari come strumento di sviluppo;*

Molte sono le prospettive da cui poter studiare le monete complementari. La prospettiva sociologica offre almeno due chiavi di lettura: le monete complementari come strumento di sviluppo e come perno della comunità. Un elemento importante da cui partire è la definizione di moneta che nel caso qui trattato è una moneta di mutuo credito, su cui si pagano le tasse, non è convertibile in euro, anche se c'è un cambio teorico 1 a 1. Nell'intervento che vi propongo, la moneta complementare è interpretabile come uno strumento di sviluppo locale perché contribuisce rendere dinamici quei settori economici che più soffrono da condizione di marginalità e/o di crisi. In particolare, si può pensare alla moneta come strumento di sviluppo nel momento in cui le istituzioni locali entrano a far parte del circuito di mutuo credito. D'altro canto, la moneta complementare rappresenta uno strumento di community building molto interessante: la moneta ha una portata e una valenza simbolica che si unisce ai vantaggi materiali legati al suo uso. Una moneta di mutuo credito ha il vantaggio di creare un rapporto di fiducia (e contribuire così a sostenere una transazione economica), proprio dove le condizioni di incertezza e di sfiducia agiscono negativamente sulla capacità economica di un territorio.

### CASI STUDIO

- **Dario Tuorto (MAG6 Reggio Emilia)**

*Moneta locale ed economia solidale: l'esperienza del BUS (Buono di Uscita Solidale) a Reggio Emilia*

Nel febbraio 2013 alcune realtà dell'economia solidale reggiana hanno dato vita al BUS (Buono di Uscita Solidale) allo scopo di sperimentare concretamente le potenzialità di uno strumento di scambio complementare alla moneta. A cinque anni dall'avvio, questo progetto vede coinvolti attivamente oltre 40 soggetti, individuali e collettivi (aziende agricole, cooperative sociali, negozi, singoli professionisti, ecc.), che utilizzano il BUS all'interno nelle loro transazioni economiche, si incontrano in riunioni di coordinamento o assemblee, partecipano ad iniziative pubbliche. La presentazione intende approfondire alcuni elementi utili a inquadrare quest'esperienza: il contesto socio-economico e politico di riferimento; l'elaborazione teorica prodotta (perché nasce e con quali obiettivi); le strategie di diffusione; le sfide affrontate (ad es. la gestione della domanda-offerta, la diversificazione qualitativa della rete); i progetti in corso

- **Francesco Fiore (Circuito Venetex)**

*La moneta locale Business to Consumer: il caso Venetex*

Nato nel 2016, Venetex.net è un Circuito integrato progettato per facilitare le relazioni tra soggetti economici operanti sul territorio e per fornire loro strumenti di pagamento e di credito paralleli e complementari. Per ciascuna delle imprese iscritte il Circuito Venetex.net rappresenta a tutti gli effetti un mercato complementare ed aggiuntivo, che va a sommarsi al mercato principale degli aderenti, consentendo di ottimizzare la capacità produttiva, di liberare liquidità e di usufruire di uno strumento di finanziamento innovativo. La presentazione del caso tratta anche gli strumenti associati al circuito per acquisti di persone fisiche (Business to Employer e Business to Consumer).

- **Filippo Beltrametti (Bexb)**

*Gli strumenti BtB e BtC per un approccio innovativo alla crescita delle economie territoriali: i casi Bexb e Welcomeshop*

L'intervento racconta l'esperienza del BexB, realtà nata a Brescia nell'aprile del 2001, che dalla nascita ha intermediato circa 930 mln di euro ripartiti su 570.000 singole transazioni da parte di imprese, per la maggior parte PMI. Dal successo dell'iniziativa, è stato poi sviluppato un secondo strumento, rivolto a privati e B2C (soprattutto esercizi commerciali); si tratta del Welcomeshop, un programma di fidelizzazione che consente al soggetto commerciale di "restituire" al cliente una percentuale di €BexB per ogni acquisto effettuato in denaro, con un importo immediatamente caricato sulla posizione contabile del cliente. Le 22 agenzie territoriali oggi esistenti reimpiegano l'80% del fatturato sul territorio, mentre il restante 20% entra nel circuito nazionale coordinato dalla sede centrale di Brescia. Funzionamento e logica dei due strumenti sono alla base del caso raccontato.

IL PUNTO DI VISTA DELLA VALUTAZIONE

- **Federico Bartolomucci (Politecnico di Milano)**

*Ruolo, metodi e risultati della misurazione di impatto sociale nei sistemi di monete complementari*

La prima parte dell'intervento verterà sull'importanza della misurazione dell'impatto sociale nei sistemi di valute complementari; seguito da una breve digressione sul processo di valutazione e i diversi metodi di misurazione quali-quantitativi con approfondimento sulla Theory of Change. Nella seconda parte presenterò alcuni risultati empirici riferiti a numerose esperienze a livello mondiale, con focus specifico sugli impatti registrati in aree geografiche fragili e piccole realtà. Nell'ultima parte dell'intervento farò un accenno sul lavoro che stiamo conducendo sul modello Merits.

DISCUSSIONE E DOMANDE